

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00030141

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda contenitore

RSET - Tipo scheda A

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione navicella portaincenso

OGTT - Tipologia a doppia valva

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia OR

PVCC - Comune Solarussa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega oristanese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ sbalzo/ cesellatura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 8

MISN - Lunghezza	20
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	navicella portaincenso
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	civile
STMU - Quantità	2
STMP - Posizione	sul coperchio e sul fianco
STMD - Descrizione	AR/ BOR
NSC - Notizie storico-critiche	Sd una analisi tecnica l'opera rivela caratteristiche di lavorazione piuttosto arcaiche: modesto l'uso del cesello nello sbalzo su lamina e della fusione nei pomelli; rudimentale sistema di saldatura tra la base e la coppa, tra questa e la parte fissa del coperchio con rinforzo di chiodini ribattuti. Dal punto di vista stilistico appare ancora legata alla matrice gotica sia nella struttura polilobata del piede che nella sagoma allungata e poco profonda della coppa. Gli scarsi elementi d'ornato animaletti fantastici e ovuli appartengono al repertorio figurativo artigianale che fonde motivi derivati dall'iconografia medievale con altri di più lontana ascendenza classicista. Il punzone della città di Oristano recante il toponimo su due righe e affiancato dal segno d'assaggio in uso tra gli ultimi anni del secolo XV e i primi del XVI rende certi del momento d'esecuzione e dell'ambito di provenienza dell'opera.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AF SBAAASCA 28736
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data** 1986**CMPN - Nome** Orrù A.**FUR - Funzionario
responsabile** Siddi L.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Borghi E.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Borghi E.**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**